

COMUNE DI PAULILATINO

Provincia di ORISTANO

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di approvazione
consiliare**

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Schirra

SOMMARIO

PREMESSA-INTRODUZIONE	4
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2024/2026	7
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	17
4. ACCANTONAMENTI.....	18
5. INDEBITAMENTO.....	20
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO.....	22
7. ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
8. PNRR.....	25
9. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
10. CONCLUSIONI.....	28

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 19.01.2024

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di approvazione consiliare

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

e documenti allegati

L'organo di revisione ha esaminato il bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge, e la conseguente proposta di deliberazione consiliare operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile 4/1;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegato parere sul bilancio di previsione 2024-2026 al fine della deliberazione consiliare del Comune di Paulilatino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

19.01.2024

L'organo di revisione

Dott. Giovanni Schirra

PREMESSA -INTRODUZIONE

Il sottoscritto **dott. Giovanni Schirra**, affidatario ai sensi dell'art. 234 del D.lgs. n. 267/2000 dell'incarico di revisione economico-finanziaria del comune di Paulilatino, giusta nomina con **deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22 aprile 2022**.

Ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 comma 1 lettera b) nr. 2, ricevuto lo schema di **bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 3 gennaio 2024 con deliberazione n. 1**, unitamente alla serie di allegati ricevuti a mezzo:

- *posta elettronica trasmessa in data 8/19 gennaio 2024.*

La documentazione sottoposta all'esame del Revisore è la seguente:

-Delibera GC n. 1 del 03.01.24 di approvazione schema di bilancio 2024-2026;

-Allegato 1 Bilancio previsione 2024-2026;

-Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026;

-Pareri di regolarità tecnica e contabile;

-Piano degli indicatori di bilancio 2024-2026;

-Prospetto spese correnti 24/25/26 per macroaggregati;

-Tabella esplicativa F.P.V;

-Tabelle esplicative indebitamento;

- Certificazione del Responsabile dell'area finanziaria resa ai sensi dell'art. 153., co.4, D.Lgs n. 267/2000;

- Visti gli ulteriori documenti messi a disposizione previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione.
- Visto il regolamento di contabilità.
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

-Richiamata la proposta di deliberazione del C.C. per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, l'attestazione resa ai sensi dell'art. 153 co. 4 del Tuel ed i pareri espressi dal responsabile dell'area finanziaria.

-Richiamato l'iter procedimentale per l'approvazione del bilancio di previsione e in particolare quanto sancito dall'art. 174 del TUEL.

Lo scrivente Revisore ha effettuato le verifiche sotto riportate al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

Il Comune di Paulilatino registra una popolazione al 01.01.2023 di 2.107 abitanti , ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL.

Il Revisore unico ha verificato l'espletamento da parte dell'Ente degli **adempimenti obbligatori ai fini BDAP**.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

Attesta altresì che il comune **non è** in disavanzo.

L'Ente **rispetta** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

(Il D.M. 22 dicembre 2023 -G.U. n. 303 del 30.12.2023- ha stabilito il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali al 15 marzo 2024.)

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione - DUP 2024/2026

Lo schema di **Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS)** 2024/2026, è stato approvato dalla **Giunta comunale con deliberazione numero 123 del 14.12.2023**.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) deve essere presentato al Consiglio comunale per l'approvazione.

Sul DUPS l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14/2023 del 27.12.2023 attestando la sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa di settore.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la conformità ed i contenuti minimi del D.U.P. in ossequio a quanto previsto dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- c) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con **deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 11.01.2024**.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, è regolato dall'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i progetti di investimento riportati all'interno del dups nel paragrafo dedicato, il piano è stato approvato dall'organo consiliare con **deliberazione n. 1 del 15.01.2024**.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 è regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, si rinvia all'approvazione del programma biennale di forniture e servizi adottato dall'organo esecutivo con **deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 11.01.2024**.

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è regolata dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 introduce per tutte le amministrazioni il **Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)**. L'obiettivo del PIAO è superare la molteplicità, e la conseguente frammentazione, degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano di fatto "sostituisce":

- il Piano della Performance.
- il POLA e il Piano della formazione
- il Piano triennale del fabbisogno del personale
- il Piano anticorruzione (PTPCT)

Il PIAO inoltre dovrà contenere:

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno,
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

E' importante ricordare le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e il conseguente decreto

ministeriale attuativo del 17 marzo 2020;

- rispetto del tetto di spesa complessivo sostenuta per il personale nell'anno 2008 (Art. 1, comma 762, L. 208/2015),

infine, che la programmazione del personale deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano nel complesso coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUPS e con i suddetti atti di programmazione di settore.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2024/2026

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato e non applicato al bilancio di previsione, esercizio 2023 come da sottostante tabella dimostrativa:

Risultato di amministrazione	31/12/2022	Applicato al 31/12/2023	Non applicato
Parte accantonata	€ 693.932,17	€ 94.189,31	€ 599.742,86
Parte vincolata	€ 955.085,84	€ 395.649,23	€ 559.436,61
Parte destinata agli investimenti	€ 14.954,58	€ 3.696,94	€ 11.257,64
Parte disponibile	€ 44.539,36	€ 44.539,36	€ -
TOTALE	€ 1.708.511,95	€ 538.074,84	€ 1.170.437,11

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità;

Le risultanze dello **schema del bilancio di previsione 2024-2026** approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 1 del 03.01.2024, oggetto del presente parere, confrontate con il bilancio assestato 2023, sono le seguenti:

ENTRATE	Previsioni definitive 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 538.074,84	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.109.059,77	€ 2.300.144,41	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 707.737,90	€ 720.863	€ 720.863,00	€ 720.863,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.515.188,76	€ 2.305.372,48	€ 1.950.609,76	€ 1.873.877,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 388.896,89	€ 339.878,54	€ 326.278,54	€ 326.278,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.282.239,29	€ 12.833.546,06	€ 4.081.396,09	€ 50.841,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.682.164,57	€ 1.669.164,57	€ 1.669.164,57	€ 1.669.164,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 10.223.362,02	€ 20.168.969,06	€ 8.748.311,96	€ 4.641.024,62

SPESE	Previsioni definitive 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.915.157,13	€ 3.447.974,01	€ 2.978.498,59	€ 2.901.336,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.609.896,73	€ 15.034.985,14	€ 4.090.453,87	€ 53.898,99
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 16.143,59	€ 16.845,34	€ 10.194,93	€ 10.624,07

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.682.164,57	€ 1.669.164,57	€ 1.669.164,57	€ 1.669.164,57
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 10.223.362,02	€ 20.168.969,06	€ 8.748.311,96	€ 4.641.024,62

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2024-2026, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

PREVISIONE DELLE ENTRATE

L'ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2024 - 2026** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Trend storico delle entrate e programmazione pluriennale

ENTRATE	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Previsioni definitive 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 710.682,38	€ 628.360,30	€ 538.074,84	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.176.509,24	€ 1.349.846,90	€ 1.109.059,77	€ 2.300.144,41	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 663.181,41	€ 688.102,49	€ 707.737,90	€ 720.863	€ 720.863,00	€ 720.863,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.051.031,99	€ 2.289.356,20	€ 2.515.188,76	€ 2.305.372,48	€ 1.950.609,76	€ 1.873.877,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 311.663,91	€ 297.471,64	€ 388.896,89	€ 339.878,54	€ 326.278,54	€ 326.278,54
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 485.345,20	€ 511.782,14	€ 3.282.239,29	€ 12.833.546,06	€ 4.081.396,09	€ 50.841,21
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 375.453,39	€ 469.009,10	€ 682.164,57	€ 1.669.164,57	€ 1.669.164,57	€ 1.669.164,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 5.773.867,52	€ 6.233.928,77	€ 10.223.362,02	€ 20.168.969,06	€ 8.748.311,96	€ 4.641.024,62

Di seguito le principali entrate e spese con i criteri formulati dall'ente per lo stanziamento.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)			
Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2025
	180.000,00	180.000,00	180.000,00

Le previsioni devono tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria, che si sono già manifestati nel biennio 2020-2021, i quali potrebbero riverberare anche sul gettito 2023. Inoltre, vanno verificate le possibilità di manovra disponibili in tema di differenziazione delle aliquote, non ancora chiare ad oggi, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto dal 2021 che tale differenziazione sia possibile solo nell'ambito delle fattispecie definite dal decreto ministeriale, ad oggi però non ancora emanato. Fino ad allora, gli enti possono approvare le aliquote come per il 2021. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce della metà l'IMU dovuta per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)			
Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019 Del. ARERA n. 363/2021 (MTR-2 per il periodo 2022-2025) Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020 D.Lgs. n. 116/2020		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente			
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	262.000,00	262.000,00	262.000,00

Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2023, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente. Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento. Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di

Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche. La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica. Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti

saranno definite con successivo provvedimento. Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza. È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti. La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi decrescenti in base al tipo di trattamento che operano sui rifiuti (compostaggio, digestione anaerobica, termovalorizzazione). È sempre penalizzato il conferimento in discarica. I livelli di raccolta differenziata, il trattamento dei rifiuti con riutilizzo o riciclo, la prossimità territoriale e le caratteristiche dimensionali, tecnologiche e di impatto ambientale degli impianti, diventano con l'MTR-2 variabili quantitative che determinano la TARI, rendendola più vicina alle esigenze dei cittadini. Inoltre, la Legge di bilancio 2021 ha introdotto a partire dal 2021 una nuova agevolazione della quale è necessario tenere conto: l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020, infatti, riduce di due terzi la tassa sui rifiuti (TARI), o l'equivalente tariffa corrispettiva, dovuta in misura ridotta di due terzi per una sola unità immobiliare destinata ad uso abitativo - purché non locata o data in comodato d'uso - posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia e siano residenti in uno "Stato di assicurazione" diverso dall'Italia. Per questa tipologia di immobili sarà pertanto dovuto un terzo dell'importo totale del prelievo TARI commisurato per anno solare.

CANONE UNICO

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	NOTA BENE: Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Vedi sopra.		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	11.500,00	11.500,00	11.500,00

I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). L'applicazione di questi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Il Comune di Paulilatino ha approvato il regolamento di gestione del canone unico patrimoniale con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 15.02.2021. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la

sua applicazione, il regolamento comunale è, cioè, il presupposto per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata. A ciò si aggiunge la soppressione con decorrenza dal 1° dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta in vigore solo per i manifesti privi di rilevanza economica).

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti **trasferimenti correnti** per il triennio 2024.2026:

Tipologia	Residui pres n-1	previsioni def	2024	2025	2026	
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	264.927,95	previsione di competenza previsione di cassa	2.515.188,76 2.613.446,81	2.305.372,48 2.570.300,43	1.950.609,76	1.873.877,30
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	264.927,95	previsione di competenza previsione di cassa	2.515.188,76 2.613.446,81	2.305.372,48 2.570.300,43	1.950.609,76	1.873.877,30

I trasferimenti risultano stanziati per l'ammontare accertato nel 2023 ovvero per quelli già certi sulla scorta delle comunicazioni pervenute da parte degli eroganti.

In basso ulteriori entrate da tenere in considerazione:

Proventi del recupero dell'evasione tributaria	500,00
Fondo di solidarietà comunale	277.863,00
Proventi delle sanzioni Codice della strada	150,00

Si invita l'ente a tenere sotto controllo le riscossioni dei tributi e delle tasse locali specie per gli anni pregressi onde evitare di incorrere nei termini di decadenza.

Con atto di Giunta n. 64 in data 23.06.2023 sono state confermate le tariffe e contribuzioni dei **servizi a domanda individuale** (servizio mensa e buoni pasto).

Con atto di Giunta n.7 in data 18.01.2024 (in corso di pubblicazione) i proventi delle **sanzioni per violazione al codice della strada** sono stati destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Con atto di Giunta n. 9 in data 18.01.2024 (in corso di pubblicazione) sono state confermate le tariffe per l'applicazione del **canone unico patrimoniale**.

Non ci sono variazioni nelle **aliquote Imu**.

PREVISIONE DELLE SPESE

Le principali spese correnti sono le seguenti:

- Spese per personale dipendente
- Spese per indennità agli amministratori
- Spese generali di funzionamento degli uffici (acquisiti di beni e servizi)
- Spese per servizi sociali
- Spese gestione servizio idrico
- Spese per interessi su mutui in essere

Il finanziamento di dette spese è rappresentato principalmente dal fondo di solidarietà comunale e fondo unico regionale.

Gli interventi inerenti i servizi sociali sono finanziati prevalentemente da trasferimenti regionali e statali specifici.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2024 - 2026 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente rieviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€. 806.983,78	€ 737.275,53	€ 737.275,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€. 57.792,88	€ 52.701,81	€ 63.701,81
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.209.876,45	€ 853.722,46	€ 776.990,00
104	Trasferimenti correnti	€ 1.208.512,15	€ 1.172.978,36	€ 1.172.978,36
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 12.657,56	€ 12.006,55	€ 11.577,41
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.649,95	€ 21.649,95	€ 21.649,95
110	Altre spese correnti	€ 130.501,24	€ 128.163,93	€ 128.163,93
Totale		€. 3.447.974,01	€. 2.978.498,59	€. 2.901.336,99

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PP.AA.		Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	500,00	Sentenze esecutive e atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada			
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		Investimenti diretti	3.093.709,28
Contributi agli investimenti ³	12.285.601,77	Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	12.286.101,77	TOTALE SPESE	3.093.709,28

SPESA DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni regolata dall'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 introduce per tutte le amministrazioni il **Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO)**.

In merito alla programmazione del personale, sono state quantificate le risorse da destinare al personale dipendente per il triennio di riferimento come comunicate dal responsabile del servizio interessato al fine dell'inserimento nel bilancio di previsione. Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio, l'Ente dovrà approvare il PIAO, comprensivo del fabbisogno di personale, e laddove necessario aggiornare il DUP e il bilancio di previsione.

E' importante ricordare le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali:

- *spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 e il conseguente decreto*

ministeriale attuativo del 17 marzo 2020;

- *rispetto del tetto di spesa complessivo sostenuta per il personale nell'anno 2008 (Art. 1, comma 762, L. 208/2015),*

infine, che la programmazione del personale deve rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di

obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base dei dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Nelle tabelle sottostanti le rappresentazioni del **Fondo pluriennale vincolato** iscritto in entrata distinto in parte corrente e c/capitale.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 2.300.144,41
FPV di parte corrente applicato	€ 107.763,11
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.192.381,30
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 2.300.144,41
FPV corrente:	€ 107.763,11
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 107.763,11
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 2.192.381,30
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 2.192.381,30
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 34.747,22
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 73.015,89
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 107.763,11
Entrata in conto capitale	€ 2.192.381,30
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 2.192.381,30
TOTALE	€ 2.300.144,41

2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto. 2) Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	1.708.511,95
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.109.059,77
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	7.172.424,50
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	5.537.271,52
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,01
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	4.452.724,71
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	2.300.144,41
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	2.152.580,30
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽²⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.152.580,30
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distinguendo il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le principali spese in c/capitale sono le seguenti:

- Interoventi di efficientamento energetico (allo stato attuale questo è l'unico progetto, non nativo PNRR, rientrante tra i fondi PNRR da rendicontare sul sistema REGIS)
- Interoventi in ambito PNRR per la transizione al digitale (attivazione SPID, app IO, PAGOPA)
- Interoventi in infrastrutture sociali destinati all'ampliamento del cimitero comunale
- Interoventi per realizzazione P.I.P.
- Interoventi di recupero e riqualificazione ex casermette militari
- Interoventi di manutenzione viabilità locale

- *Abbattimento barriere architettoniche*
- *Contributi contro lo spopolamento*
- *Interventi di manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione ex s.s. 131 Bauladu Paulilatino.*

Il finanziamento di queste spese è garantito da specifici trasferimenti statali e regionali.

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici approvato con **atto di G.C. n. 2 del 11 gennaio 2024**.

La previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda la previsione e destinazione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00
2025	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00
2026	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00

L'ente **ha rispettato** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Non sono stati programmati per gli anni 2023-2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al **fondo di riserva di competenza** di:

- euro 12.344,84 pari allo 0,36 % delle spese correnti per l'anno 2024;
- euro 10.007,53 pari allo 0,34 % delle spese correnti per l'anno 2025;
- euro 10.007,53 pari allo 0,34 % delle spese correnti per l'anno 2026;

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al **fondo di riserva di cassa** di:

- euro 50.000,00 per l'anno 2024 pari allo 0,25 % delle spese finali previste in bilancio;

È rispettato, il limite minimo e massimo previsto dall'art. 166 del TUEL.

L'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2024 pari ad € 3.589.472,30.

La stima degli incassi per l'annualità 2024, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti è pari ad € 23.712.292,57. Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 21.434.215,44, in conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari ad € 2.278.077,13.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)** come da sottostante tabella :

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 100.214,18	€ 100.214,18	€ 100.214,18

Di cui €. 100.156,40 di parte corrente ed €. 57.78 di parte capitale.

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità prevede l'accantonamento per un valore pari al 100% del rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti dell'ultimo quinquennio, vengono altresì considerati gli incassi a residuo dell'anno precedente.

L'ente **ha utilizzato** il metodo della **media semplice**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come da seguente prospetto:

Piano Finanziario	Capitolo	Descrizione	Coeff. FCDE con Inc. No1	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	FCDE con Incassi No1		
							FCDE 2024	FCDE 2025	FCDE 2026
1.01.01.06.002	240	ACCERTAMENTO IMPOSTE	0,45271						
1.01.01.51.002	241	RICUPERO EVASIONE TASSA RIFIUTI	0,70856	500,00	500,00	500,00	254,28	254,28	254,28
1.01.01.51.000	355	TARI (sostituisce cap. 350)	0,24067	254.360,32	254.360,32	254.360,32	61.216,90	61.216,90	61.216,90
1.01.01.51.000	360	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,00000						
1.01.01.61.000	362	Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)	0,00000						
1.01.01.61.000	363	ADDITIONALE PROVINCIALE SUI RIFIUTI	0,00000						
3.02.02.01.002	2280	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE E NORME DI LEGGE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00000	150,00	150,00	150,00	0,00	0,00	0,00
3.02.02.01.000	2283	SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00000	150,00	150,00	150,00	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.008	2330	CONTRIBUZIONE UTENZA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - MENSA SCOLASTICA (S- 2015)	0,00000						
3.01.03.01.002	2351	CANONE UNICO PATRIMONIALE (sostituisce cap. 150/2350)	0,01415	11.500,00	11.500,00	11.500,00	302,73	302,73	302,73
3.01.02.01.999	2370	PROVENTI DA ACQUEDOTTO COMUNALE (SER. RILEV. AI FINI I.V.A.)	0,21051	124.000,00	124.000,00	124.000,00	11.543,24	11.543,24	11.543,24
3.01.02.01.999	2550	SERVIZIO IDRICO QUOTA TARIFFA SERVIZIO IMPIANTI DI DEPURAZIONE	0,42085						
3.01.02.01.999	2580	SERVIZIO IDRICO QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DI PUBBLICA FOGNATURA	0,49643						
3.01.03.01.000	2590	PROVENTI CIMITERALI (ex cap. 3060)	0,00570	15.000,00	15.000,00	15.000,00	85,50	85,50	85,50
3.01.03.02.000	2640	FITTI REALI DI FONDI RUSTICI	0,04674	5.000,00	5.000,00	5.000,00	233,70	233,70	233,70
3.01.03.01.003	2660	CANONE TERRENO SA PAULLE	0,13333	3.900,00	3.900,00	3.900,00	519,99	519,99	519,99
3.01.03.02.002	2670	FITTI REALI DA FABBRICATI	0,48516	7.000,00	7.000,00	7.000,00	3.396,12	3.396,12	3.396,12
3.01.03.02.000	2730	CANONE PER CONCESSIONE LOCALI DI SANTA CRISTINA	0,01254	33.009,54	33.009,54	33.009,54	412,94	412,94	412,94
4.05.01.01.000	3660	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	0,00642	9.000,00	9.000,00	9.000,00	57,78	57,78	57,78
							100.214,18	100.214,18	100.214,18

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti **accantonamenti**:

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali per ciascun anno del bilancio:

- euro 4.000,00 per rinnovi contrattuali.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato						
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 4.000,00		€ 4.000,00		€ 4.000,00	
Altri.....						

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2024/2026 l'Ente **non prevede** di accendere nuovi mutui ;

L'ammontare potenziale dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente e gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	326.054,19	310.583,00	294.439,41	277.594,07	267.399,14
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	15.471,19	16.143,59	16.845,34	10.194,93	10.624,07
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	310.583,00	294.439,41	277.594,07	267.399,14	256.775,07
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	14.031,72	13.359,31	12.657,56	12.006,55	11.577,41
Quota capitale	15.471,19	16.143,59	16.845,34	10.194,93	10.624,07
Totale fine anno	29.502,91	29.502,90	29.502,90	22.201,48	22.201,48

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025, 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	12.657,56	12.006,55	11.577,41
entrate correnti	3.274.930,33	2.815.335,92	2.710.105,36
% su entrate correnti	0,39%	0,43%	0,43%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	688.102,49	679.918,32	679.918,32
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.289.356,20	1.801.092,06	1.695.858,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	297.471,64	334.328,54	334.328,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.274.930,33	2.815.338,92	2.710.105,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	327.493,03	281.533,89	271.010,54
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		327.493,03	281.533,89	271.010,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.589.472,30		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	107.763,11	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.366.114,02	2.997.751,30	2.921.018,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.447.974,01	2.978.498,59	2.901.336,99
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>100.156,40</i>	<i>100.156,40</i>	<i>100.156,40</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.845,34	10.194,93	10.624,07
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.057,78	9.057,78	9.057,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		9.057,78	9.057,78	9.057,78

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.192.381,30	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	12.633.546,06	4.081.396,09	50.841,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	15.034.985,14 0,00	4.090.453,87 0,00	59.898,99 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-9.057,78	-9.057,78	-9.057,78

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O-Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		9.057,78	9.057,78	9.057,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		9.057,78	9.057,78	9.057,78

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio

(o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Non risultano in bilancio entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge.

Non risultano in bilancio entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

N.B: non è possibile finanziare con entrate correnti non ricorrenti le spese correnti ricorrenti.

7. ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco delle partecipazioni in essere è come sotto rappresentato:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Abbanoa S.p.A.	www.abbanoa.it	0,06000	Nessuna funzione attribuita, anzi è stato costituito il comitato GASI (gestione autonoma servizio idrico) di cui fa parte anche questo Comune contro l'adesione ad Abbanoa S.p.A.		0,00	0,00	0,00	0,00
Asmel Consortile a r.l.	www.asmel.eu	0,1	Funzioni di centrale unica di committenza		0,00	0,00	0,00	0,00
G.A.L. ATO MONTIFERRU - ATO BARIGADU - ATO SINIS - ATO GUILCIER - ATO PLANARGIA - ATO CAMPIDANO DI ORISTANO - TERRE SHARDANA - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. IN LIQUIDAZIONE --- IN FALLIMENTO					0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che non risultano affidati servizi ad organismi partecipati.

Con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 39 assunta in data 28.12.2023** è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.lgs n. 175/ /2016.

Si raccomanda la verifica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. n. 95/2012 dei debiti/crediti reciproci con gli organismi partecipati.

8. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione invita l'Ente, se necessario, a potenziare il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei **progetti finanziati dal PNRR** in corso alla data di redazione del presente parere, in particolare si segnalano gli interventi di efficientamento energetico per l'annualità 2024 pari a € 50.000,00.

Nell'ambito dei fondi per la transizione al digitale, sono stati finanziati i seguenti interventi:

PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4

ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID

CIE COMUNI CUP D41F22000100006

□ PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1
ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI CUP D41F22000470006

□ PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3
ADOZIONE APP IO COMUNI CUP D41F22001140006

□ PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3
ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA COMUNI CUP D41F22004350006

□ PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.5
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI CUP D41F22004080006

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, di guisa da assicurare così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione invita l'Ente ad attenersi alle specifiche regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet .

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, *l'Organo di Revisione* invita ad attenersi al rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS ed alla corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

9. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti effettua le seguenti osservazioni e/o suggerimenti:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUPS;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Si invita l'Ente a monitorare costantemente:

- eventuali sopravvenienze passività potenziali e rischi contenzioso;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento delle riscossioni.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP ed il piano triennale dei lavori pubblici.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

e) Riguardo al sistema di bilancio e ai progetti del PNRR

Essendo programmi basati sulle prestazioni, i risultati attesi devono essere descritti già nella proposta progettuale attraverso cronoprogrammi, indicatori di qualità (milestone) e indicatori di quantità (target). Importantissima per la selezione dei progetti è l'impatto che la realizzazione avrà per l'occupazione dei giovani, per la conciliazione lavoro-famiglia per le donne, per superare il divario nord-sud.

Ogni ente locale attuatore, cioè destinatario delle risorse del Recovery Plan, deve quindi conoscere e ispirarsi alla nuova programmazione comunitaria 2021/2027, e se del caso rivedere la propria organizzazione del lavoro secondo la logica della governance e coordinamento del PNRR, che è ben riportata nel DL 77/2021, conv. L.108/2021.

10. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- della certificazione espressa dal responsabile dell'area finanziaria ;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Lì, 19.01.2024

Il Revisore
Dott. Giovanni Schirra
firmato digitalmente